



**Università  
degli Studi  
di Ferrara**

NUCLEO DI VALUTAZIONE

Al Magnifico Rettore Università di  
Ferrara  
e p.c. ANVUR – Agenzia Nazionale di  
Valutazione del Sistema  
Universitario e della Ricerca  
Piazza Kennedy, 20 00144 Roma  
(RM)  
[anvur@pec.it](mailto:anvur@pec.it)  
tramite caricamento sul portale  
della Performance  
<https://banchedati.performance.gov.it>

### **Documento di validazione della Relazione sulla performance**

Il Nucleo di Valutazione dell'Università di Ferrara, nelle funzioni di Organismo Indipendente di Valutazione, ai sensi dell'art. 14, comma 4, lett. c), del D.Lgs. n. 150/2009, come modificato dal D.Lgs. 74/2017, ha preso in esame la Relazione sulla performance 2017 approvata nel Consiglio di Amministrazione del 30 maggio 2018 e trasmessa al Nucleo di Valutazione in data 1 giugno 2018. Il Nucleo di Valutazione, nell'ambito dell'autonomia procedurale e organizzativa adesso riconosciuta dalla L.240/2010 art. 2 c.1, lett. r), ha svolto il proprio lavoro di validazione sulla base degli accertamenti che ha ritenuto opportuno nella fattispecie, tenendo conto delle Linee guida ANVUR per la gestione integrata della performance delle Università statali (luglio 2015) e della Nota di indirizzo per la gestione del ciclo della performance 2018-2020 del dicembre 2017, nonché sulla base degli elementi emersi dalla documentazione disponibile nel sito di Ateneo, nella sezione "Amministrazione Trasparente", e da ulteriore documentazione pervenuta e conservata in formato elettronico negli archivi dell'Università di Ferrara, unitamente alla documentazione del processo di validazione e le motivate conclusioni raggiunte su ciascuno dei punti esaminati nel processo.

Tutto ciò premesso il Nucleo di Valutazione dell'Università di Ferrara valida la Relazione sulla Performance 2017.

Si riportano di seguito le raccomandazioni all'Ateneo per il prossimo esercizio:

- si segnala l'opportunità di dar conto sinteticamente, nel corpo della relazione:
  - delle considerazioni relative alla performance istituzionale a livello di area strategica;

- della valutazione degli obiettivi di performance organizzativa delle strutture di Ateneo inserendo una rappresentazione che sintetizzi la capacità delle strutture di ottenere gli obiettivi prefissati;
  - della valutazione individuale, nelle componenti comportamentali e di risultato (sia individuale sia di struttura) illustrando i relativi valori medi in maniera aggregata per le diverse figure professionali;
- si ribadisce la convinzione che la rappresentazione della performance organizzativa dell'intero Ateneo debba trovare nella relazione un'attenzione prioritaria rispetto alla pur doverosa rappresentazione degli esiti della performance individuale. Si raccomanda inoltre una riflessione sui pesi attribuiti alle differenti aree della performance e al rilievo attribuito all'indice complessivo. Tale indice, infatti, dal punto di vista metodologico appare per lo meno fragile e almeno in parte rischia di risultare fuorviante dando l'impressione che la complessità della performance organizzativa possa essere sintetizzata in un unico indicatore. Pur comprendendo che tale indice è necessario ai fini della valutazione del Direttore Generale, si raccomanda una riflessione in proposito;
  - il Nucleo apprezzando la partecipazione dell'Ateneo al progetto GP, auspica che i risultati della customer satisfaction nei vari servizi attraverso il progetto vengano considerati nella valutazione della performance, soprattutto quella organizzativa, utilizzando proficuamente i risultati a fini migliorativi;
  - con riferimento alla programmazione pluriennale, il Nucleo ricorda quanto indicato nelle Linee Guida per la gestione integrata del ciclo della Performance, pubblicate dall'ANVUR a luglio 2015, in particolare l'opportunità di inserire, tra gli altri, miglioramenti attesi riferiti alla posizione dell'Ateneo nella VQR e ai risultati della scheda SUA\_RD, oltre a richiamare in modo sintetico i risultati dell'autovalutazione e dei riesami (aspetti peraltro già evidenziati nella relazione del Nucleo di Valutazione ex D.Lgs. 19/2012);
  - il Nucleo raccomanda di valorizzare e diffondere la comunicazione dei contenuti di tutti i documenti che compongono l'intero ciclo della performance, nei confronti di tutte le categorie di personale docente e tecnico-amministrativo, oltre che verso la componente studentesca, al fine di creare maggiore consapevolezza ed evitare che rimangano documenti interni sconosciuti ai più;
  - il Nucleo auspica che per la prossima annualità l'Ateneo sostenga e rafforzi l'integrazione con la pianificazione economico-finanziaria, agendo, ad esempio, sull'adozione dei diversi strumenti di pianificazione – budget e piano integrato in primis – per ottenerne il progressivo allineamento; per una visione organica e completa delle performances complessive dell'Ateneo;
  - il Nucleo auspica altresì che per la prossima annualità l'Ateneo sostenga ed implementi, come indicato nel nuovo Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance in vigore dal 1° gennaio 2018, l'integrazione con il sistema AVA, agendo sul fronte degli obiettivi in particolare con riferimento alla performance organizzativa, portando le strutture decentrate e la sede centrale ad un'ottica d'insieme finalizzata al raggiungimento di obiettivi comuni.

Il Nucleo, infine, suggerisce di valutare l'opportunità che la Relazione sulla Performance possa integrare la Relazione sulla gestione e sui risultati delle attività di ricerca, di formazione e di trasferimento tecnologico nonché i finanziamenti ottenuti da soggetti pubblici e privati (che già comprende anche la Relazione ex art. 3-quater della Legge 1/1999). In tal modo si avrebbe in un unico documento a chiusura del

ciclo della performance annuale, contestualmente al bilancio consuntivo, la visione complessiva delle attività e della gestione dell'Ateneo. Si sottolinea a tal proposito che sarà necessario rendere il documento snello e di facile lettura anche per lettori non specialisti.

Ferrara, 27 giugno 2018

La Coordinatrice del Nucleo di Valutazione

(F.to prof.ssa Cristiana Fioravanti)